

BPER:

equonomics

OLTRE IL ROSA

**Con BPER l'autonomia finanziaria
si mette in pratica.**

LEZIONE 8

Cosa posso fare per il futuro
delle mie figlie e dei miei figli?

Vediamo insieme i servizi finanziari per le più piccole e i più piccoli.

Le Radici del Valore: Come nasce l'Identità Finanziaria

L'educazione finanziaria non inizia con l'apertura di un conto corrente, ma molto prima. Il rapporto che le bambine e i bambini instaurano con il denaro è un processo precoce e profondo, influenzato da variabili che agiscono spesso in modo invisibile. Il primo pilastro **è lo status socio-economico dei genitori**, che non rappresenta solo la disponibilità monetaria del nucleo familiare, ma definisce il perimetro delle opportunità e la percezione di sicurezza del bambino e della bambina. Tuttavia, è il comportamento economico-finanziario dei genitori a fornire il vero modello d'uso: **le persone più piccole sono osservatrici acute** che assorbono il modo in cui gestiamo l'incertezza, il risparmio o l'impulso all'acquisto.

Questo complesso meccanismo prende il nome di socializzazione finanziaria. Risulta fondamentale accogliere l'idea che "proprio come voi avete il vostro stile di spesa, lo ha anche vostro figlio o vostra figlia ". Questa consapevolezza ci sposta da un approccio punitivo a uno osservativo: ogni bambino possiede un temperamento finanziario unico. C'è chi tende naturalmente alla conservazione e chi alla gratificazione immediata. Comprendere queste dinamiche permette ai genitori di non imporre un modello rigido, ma di guidare il figlio e la figlia verso una gestione consapevole del proprio stile personale, trasformando un'inclinazione naturale in una competenza strutturata.

La Palestra dell'Autonomia: la Gestione della Paghetta

Se la famiglia è il luogo dell'apprendimento teorico, la paghetta rappresenta il primo **laboratorio pratico**. Introdurre una somma periodica significa consegnare nelle mani dei più piccoli uno strumento di libertà che richiede, però, una cornice di regole ferree. La parola chiave è **affidabilità**. Per trasmettere il valore della pianificazione, il genitore deve essere il primo a dimostrarsi preciso e costante: dimenticare la paghetta o erogarla in modo erratico insegna che gli impegni finanziari sono flessibili e che la programmazione è inutile. Al contrario, la puntualità del "datore di lavoro" genitore legittima l'importanza del denaro ricevuto.

Il secondo passaggio cruciale è la definizione di un **budget condiviso**. Bisogna stabilire insieme quali spese devono essere coperte da quella somma (ad esempio le uscite con gli amici, i videogiochi o i piccoli desideri extra). Una volta stabilito il perimetro, subentra la fase più complessa: **non intervenire**. Se vogliamo che una figlia o un figlio imparino a gestire le risorse, dobbiamo permettere loro di fallire. Se il budget mensile viene esaurito in tre giorni per un acquisto d'impulso, il genitore deve resistere sia alla tentazione di "rifornire" il portafoglio, sia nella tentazione di giudicare la scelta del bambino o della bambina. È proprio nel vuoto lasciato da quel denaro mancante che nasce la comprensione del costo opportunità e della necessità di dare priorità ai propri desideri.

Intervenire per risolvere l'errore significa privare la bambina o il bambino della lezione più preziosa, ossia la responsabilità delle proprie scelte economiche. Lasciarle agire è fondamentale per costruire una reale **autonomia decisionale**. Permettere a una bambina di sbagliare un acquisto oggi significa preparare un'adulta che domani sarà capace di compiere scelte finanziarie indipendenti, senza sentire il bisogno di delegare ad altri (che siano partner o genitori) la responsabilità del proprio benessere. L'obiettivo è formare una persona che non chieda "**cosa devo fare?**", ma che sappia analizzare le proprie risorse e decidere in autonomia. Insegnare a non delegare le piccole scelte economiche la rende consapevole di essere l'unica e legittima amministratrice del proprio futuro.

Dall'Iconico Salvadanaio alla carta prepagata

Nel percorso di educazione finanziaria, arriva un momento in cui il **contante** smette di essere l'unico strumento efficace. Se per i bambini più piccoli il contatto fisico con i soldi è fondamentale per comprendere la concretezza del denaro, con l'avvicinarsi dell'adolescenza è necessario introdurre strumenti che riflettano la realtà del mondo moderno. La paghetta, dunque, può e deve evolvere, passando dalla forma liquida a quella digitale attraverso l'uso di carte prepagate dedicate ai minori.

Secondo l'Osservatorio sulla Educazione Finanziaria e le principali indicazioni pedagogiche, l'età ideale per introdurre la prima carta prepagata oscilla tra gli **11 e i 12 anni**, in coincidenza con l'inizio della scuola secondaria di primo grado. È questo il momento in cui aumenta l'autonomia di movimento, le prime uscite con gli amici, l'uso dei mezzi pubblici, le piccole spese extrascolastiche, e in cui nasce la necessità di gestire transazioni che avvengono sempre più spesso online. Introdurre uno strumento digitale a questa età significa non solo dare "**potere di spesa**", ma avviare una vera e propria **alfabetizzazione ai pagamenti elettronici**, prevenendo il rischio che il denaro digitale venga percepito come una risorsa astratta o infinita.

I vantaggi sono molteplici e toccano sia l'aspetto della sicurezza che quello educativo. Una carta prepagata elimina **il rischio legato allo smarrimento o al furto del contante**, poiché può essere istantaneamente bloccata tramite app. Per il genitore, lo strumento digitale offre una soluzione di equilibrio tra la necessità di supervisione e il rispetto dell'autonomia del figlio e della figlia. Uno dei benefici più significativi è la possibilità di esercitare un **monitoraggio discreto senza controllo diretto**. Attraverso le funzionalità di "parental control" collegate al conto del genitore, è possibile visualizzare le categorie di spesa e ricevere notifiche, senza dover sottoporre la persona giovane a un interrogatorio quotidiano su come abbia speso ogni singolo euro. Un'abitudine valida è quella di prendersi qualche minuto una volta al mese, e insieme analizzare non se ha speso bene, ma come ha gestito il budget.

L'obiettivo è evitare che la gestione finanziaria sia percepita come una materia oscura o demandata a terzi: avere sottomano la propria "**economia digitale**" fin da piccole e piccoli costruisce una confidenza con lo strumento che sarà la base per la futura gestione di conti correnti, investimenti e scelte di vita complesse.

Strategie di Lungo Termine

Mentre la paghetta educa alla gestione del presente, gli strumenti finanziari professionali educano alla visione del futuro. Tra questi, il **Fondo Pensione per i figli e figlie** rappresenta uno degli atti di cura finanziaria più lungimiranti.

Molti genitori associano la pensione alla fine della vita lavorativa, ma in finanza il tempo è il moltiplicatore più potente a nostra disposizione. Aprire una posizione previdenziale per un minore significa attivare il meccanismo della capitalizzazione composta su un orizzonte temporale di quarant'anni o più. In questo scenario, anche versamenti modesti possono trasformarsi in capitali significativi, grazie alla capacità del tempo di assorbire le oscillazioni dei mercati e generare rendimenti sui rendimenti.

Oltre al vantaggio puramente matematico, esistono benefici strutturali immediati e futuri. Iscriversi da giovanissimi permette di accumulare anzianità contributiva. Per i genitori, inoltre, i contributi versati per i figli a carico sono deducibili dal proprio reddito fino al limite di 5.164,57 euro annui, garantendo un risparmio fiscale immediato sotto forma di minori imposte IRPEF. Questo strumento non è un capitale bloccato fino alla vecchiaia: la normativa prevede la possibilità di richiedere anticipazioni per l'acquisto della prima casa o per spese sanitarie, rendendolo di fatto un paracadute versatile che accompagnerà i figli e le figlie nelle tappe fondamentali della loro vita adulta.

Un Futuro Senza Divari

Uno dei nostri obiettivi è la demolizione dei divari di genere che ancora oggi affliggono la gestione del patrimonio. Educare figlie e figli con gli stessi strumenti e le stesse aspettative significa preparare una generazione di donne e uomini capaci di dialogare alla pari con le istituzioni finanziarie. La competenza finanziaria è una forma di autodifesa e di libertà: permette di uscire da situazioni di dipendenza, di negoziare meglio il proprio valore nel lavoro e di guardare al futuro non con ansia, ma con la serenità di chi possiede una mappa per orientarsi.

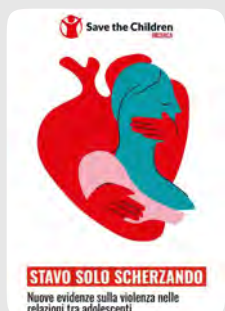
Insegnare che il denaro non è un fine, ma un mezzo per realizzare i propri sogni e garantire il proprio benessere, è l'eredità più solida che un genitore possa lasciare. Attraverso l'esempio, la pratica della paghetta e l'utilizzo strategico del risparmio gestito, trasformiamo l'economia da materia astratta a pilastro della vita quotidiana. Il domani delle nostre figlie e dei nostri figli non dipende solo da quanto lasceremo loro, ma soprattutto da quanto avremo insegnato loro a gestire ciò che avranno, affinché possano costruire una vita che sia davvero, e orgogliosamente, la loro.



LO STRAORDINARIO MONDO DI ZOEY

Serie TV

Una serie TV musicale che racconta la vita di Zoey, una giovane programmatrice che, dopo uno strano evento, inizia a sentire i pensieri e le emozioni delle persone intorno a lei... sotto forma di canzoni e coreografie. Tra momenti divertenti e temi più profondi, la serie mescola commedia, romanticismo e dramma per esplorare relazioni, lavoro e famiglia in modo originale ed emozionante.



STAVO SOLO SCHERZANDO

Report

Il report di Save the Children, nasce con l'intento di interpretare il tema specifico della violenza nelle relazioni affettive onlife (teen dating violence), ampliando lo sguardo anche alle relazioni amicali e sociali tra pari, un ambito di indagine recente e complesso, nonché ancora poco approfondito sul piano empirico e teorico. In questo studio, la chiave interpretativa della violenza di genere aiuta a leggere e riconoscere il presentarsi di comportamenti di controllo e violenza (e il loro eventuale acuirsi) tra ragazzi e ragazze.

Qui il link:

<https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/stavo-solo-scherzando>

Informazioni e Contatti

⇒ <https://group.bper.it>

⇒ https://www.instagram.com/bper_banca/

⇒ info@equonomics.com

⇒ https://www.instagram.com/equonomics_/

⇒ <https://www.instagram.com/azzurrarinaldi/>

BPER:

equonomics